



Primo Piano - MPS rilancia la sua identità bancaria: redditività, solidità del gruppo e nuova centralità sul mercato

Roma - 28 mar 2026 (Prima Pagina News) Monte dei Paschi di Siena consolida il proprio percorso di rafforzamento, puntando su redditività, presidio del territorio, qualità del credito e sviluppo commerciale. Il gruppo si presenta oggi come una realtà bancaria più solida, efficiente e orientata alla crescita sostenibile.

Monte dei Paschi di Siena continua a rafforzare il proprio posizionamento nel panorama bancario italiano, mettendo al centro una strategia fondata su redditività, solidità patrimoniale e capacità di generare valore nel tempo. Dopo una lunga fase di trasformazione, l'istituto senese mostra un profilo più equilibrato, con una maggiore attenzione all'efficienza operativa, alla qualità degli attivi e al consolidamento della propria presenza sul mercato. Uno degli elementi che più caratterizzano il nuovo corso di MPS è la capacità di puntare su un modello di banca commerciale radicato nei territori, vicino a famiglie, imprese e professionisti. La rete, la relazione con la clientela e il presidio delle economie locali restano infatti asset centrali nella strategia del gruppo, che mira a coniugare tradizione bancaria e innovazione dei servizi. In questo quadro, la redditività rappresenta un indicatore chiave: non soltanto come dato economico, ma come segnale di ritrovata stabilità e di maggiore forza industriale. Il miglioramento della redditività di MPS si inserisce in un percorso più ampio di razionalizzazione e rilancio. La banca ha lavorato sul contenimento dei costi, sull'ottimizzazione dei processi interni e sul rafforzamento dell'offerta commerciale, con l'obiettivo di costruire una struttura più agile e competitiva. A questo si affianca una crescente attenzione alla sostenibilità dei risultati, elemento essenziale per accrescere la fiducia del mercato e confermare il ruolo dell'istituto tra i protagonisti del credito italiano. Altro fattore determinante è la solidità del gruppo, che oggi viene letta anche alla luce della capacità di affrontare scenari economici complessi con strumenti più robusti rispetto al passato. La tenuta patrimoniale, la maggiore disciplina nella gestione del rischio e la valorizzazione del core business bancario contribuiscono a delineare l'immagine di un soggetto più credibile e più forte. Non si tratta solo di recuperare terreno, ma di costruire una traiettoria nuova, fondata su basi più stabili e su un rapporto più trasparente con clienti, imprese e stakeholder. MPS punta inoltre su una crescita che non si limita ai numeri di bilancio, ma che passa anche dalla qualità dei servizi, dalla digitalizzazione e dalla capacità di intercettare i nuovi bisogni del mercato. La trasformazione del settore bancario richiede infatti istituti capaci di essere al tempo stesso affidabili, innovativi e vicini ai territori. In questa prospettiva, il gruppo senese può valorizzare una storia secolare e trasformarla in un elemento distintivo, facendo della propria identità un punto di forza competitivo. L'attenzione alla redditività, in questo scenario, assume un significato strategico. Una banca che produce risultati in modo costante può



investire, innovare, ampliare i servizi e sostenere con maggiore efficacia il tessuto economico di riferimento. Per MPS questo passaggio è particolarmente importante, perché segna il superamento di una fase difficile e l'ingresso in una stagione più orientata alla crescita ordinata e alla creazione di valore. La banca torna così a proporsi come interlocutore credibile per il credito, il risparmio e il sostegno all'economia reale. Il percorso resta naturalmente legato alla capacità di mantenere continuità nei risultati, rafforzare ulteriormente il profilo industriale e proseguire lungo la strada dell'efficienza. Ma il messaggio che emerge con chiarezza è quello di un gruppo che vuole consolidare la propria immagine di banca solida, redditizia e capace di affrontare il futuro con maggiore fiducia. Per Monte dei Paschi di Siena, la sfida non è più solo quella del risanamento, ma quella del posizionamento: tornare a essere percepita come una banca forte, moderna e pienamente inserita nelle dinamiche di sviluppo del sistema Italia.

di Maurizio Pizzuto Sabato 28 Marzo 2026